

IL LETARGO

Siamo a fine aprile, il calendario dice che la primavera è iniziata da oltre un mese e gli orsi hanno iniziato a risvegliarsi pian piano dal lungo letargo invernale.

Ma non soltanto gli orsi ritornano alla vita attiva, anche alcuni Consiglieri Federali hanno deciso che è finito il tempo del sonno ed è ora di dire a tutti che essi sono ben desti e non sono affatto dei “signorsì” o delle figurine “buone solo ad alzare la mano”.

Cosa è successo?

In ordine i fatti: per il pomeriggio del 28 aprile 2024 era stato convocato dal Presidente un Consiglio Federale da tenersi a Salsomaggiore, alla fine della disputa dei previsti Campionati.

Al momento di sedersi al tavolo e fare l'appello viene constatata l'assenza di quattro Consiglieri, fra cui due dei tre vicepresidenti.

Cosa sia successo in quella stanza e cosa sia stato pensato e detto nella circostanza possono saperlo solo i presenti; il Consiglio Federale ovviamente non si è tenuto visto che esso, a norma di Statuto (art. 32), è **“validamente costituito quando siano presenti il Presidente o chi ne fa le veci e almeno sette Consiglieri”**.

Infatti, viene emesso un verbale in tal senso che è sollecitamente pubblicato sul sito federale.

Per non sprecare la giornata, comunque, si è tenuto un Consiglio di Presidenza che ha assunto alcune decisioni, tra cui l'approvazione del Bilancio consuntivo 2023 che dovrà essere ratificato in occasione della prossima riunione del C.F.

Non so se questa pratica sia conforme alle norme perché il Regolamento Amministrazione e Contabilità prevede espressamente che il Bilancio consuntivo di esercizio sia approvato dal **Consiglio Federale** entro il 30 aprile prima di essere inviato al CONI (art. 21 detto); si vedrà in futuro, sperando di non dovere ricorrere alle carte bollate.

Nello stesso Consiglio di Presidenza è stata anche decisa la destinazione dell'avanzo di esercizio (oltre 400mila euro) con congruo supporto, tra l'altro, a favore delle ASD (mossa elettorale?) e la riduzione del finanziamento per il prossimo torneo “Città di Milano”.

Ci si è chiesto perché ben quattro consiglieri non si siano presentati alla riunione; scartata l'ipotesi di una mera coincidenza, è evidente che si sia trattato di una azione concordata al fine di invalidare il Consiglio e mettere il Presidente con le spalle al muro.

Nel tardo pomeriggio della stessa domenica se ne è avuta conferma grazie ad un Consigliere (non si sa chi sia anche se i sospetti si accentrano su uno di essi) che ha reso pubblico un documento su Facebook per il tramite di un suo amico.

Detto documento consiste nella copia di una lettera a firma dei quattro reprobri, indirizzata e inviata via e-mail (ovviamente PEC) a tutti i dirigenti a qualsiasi titolo della Federazione.

Sul merito del contenuto della missiva non mi soffermo anche perché ciascuno si potrà fare la propria opinione leggendo l'allegato in calce.

Ritengo, invece, sia più opportuno riflettere sulle motivazioni che possono avere spinto "i quattro dell'Ave Maria" a questo passo e, soprattutto, sugli obiettivi che si pongono considerato che non sono chiariti dal contenuto della lettera.

Infatti, mettere in atto una azione del genere, disertando il Consiglio Federale senza preavviso, dovrebbe supporre a monte un disegno e una strategia; ma la lettera si conclude con una espressione di tipo commerciale: **"In attesa di un Vostro riscontro, porgiamo distinti saluti"**, il che fa pensare che non ci sarà un seguito come "in mancanza non parteciperemo ai prossimi C.F." o, addirittura, paventare le dimissioni.



Nei prossimi giorni si dovrebbe anche vedere la reazione del Presidente a questo che, così immagino, lui ritiene un tradimento: subirà oppure ci delizierà con qualcuna delle sue ormai famose invettive?

Che l'atmosfera in seno al Consiglio da tempo non sia idilliaca è cosa arcinota; e probabilmente l'avvicinarsi della fine del mandato e l'avvio della campagna elettorale ha convinto alcuni Consiglieri che è giunto il momento di dire "BASTA!".

Legittimo chiedersi perché soltanto oggi dopo che, tranne qualche sporadico ed isolato momento di dissenso, per oltre sette anni hanno taciuto approvando qualsiasi decisione presa da altri e, almeno per quanto noto all'esterno, contribuendo in modo minimale alla gestione del mondo bridgistico italiano.

Superfluo rammentare che, a norma di Statuto (art. 33), **“il Consiglio Federale è l'organo di controllo sulla gestione e amministrazione della Federazione”, ecc. ecc.**

Il sospetto, nemmeno troppo velato, è che i sottoscrittori della lettera intendano – tutti o parte di essi – ricandidarsi; quindi, provano a prendere le distanze dall'attuale amministrazione e fare dimenticare tutte le scelleratezze di questi anni – di cui sono tutti in egual misura corresponsabili - che hanno condotto il bridge di casa nostra al punto più basso mai toccato.

Basterà questo gesto a riconquistare la fiducia dei bridgisti e guadagnarsi una ulteriore occasione, visto che le due avute non sono state ben spese?

Non lo so, ma non credo sia una impresa semplice perché è lecito chiedersi se ciascuno di essi sarà capace di fare domani ciò che non ha fatto finora; a mio parere il candidato Presidente che dovesse inserirli nella propria cordata si graverebbe di una pesante zavorra e correrebbe un serio rischio di essere bocciato proprio per questo motivo.

Se ne parlerà più estesamente nel corso della campagna elettorale.

In conclusione, in attesa dei prossimi avvenimenti, a me sembra che la soluzione migliore, anche se non indolore e priva di rischi, sia l'azzeramento della dirigenza e l'intervento commissariale che rimetta ordine e armonia in un ambiente che è diventato una arena da corrida.

Comunque, al prossimo Presidente e ai suoi Consiglieri, quali che essi siano, certamente toccherà un compito improbo: buona fortuna!

Eugenio Bonfiglio

Milano, 30 aprile 2024

Spett.le
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
In persona del suo Presidente
Avv. Francesco FERLAZZO NATOLI

Segretario Generale
Gianluca Frola

Consiglieri
Ezio Fornaciari (Vice Presidente Vicario)
Patrizia AZZONI
Stefano BACK
Pierfrancesco PAROLARO
Enrico PENNA
Luigina GENTILI

e p.c.
Collegio dei Revisori dei Conti
Dr. Piergiorgio FINOCCHIARO
Dr. Attilio PANZETTI
Dr. Francesco SALVATORI

Noi sottoscritti Alvisè FERRI, Elisabetta MACCIONI, Alessandro PIANA e Gino ULIVAGNOLI motiviamo la nostra assenza al Consiglio Federale del 28/04/2024 in quanto non siamo stati messi nelle condizioni di poter visionare i documenti relativi al bilancio con congruo anticipo, pervenuti in data venerdì 26 aprile 2024, 15:12 ed anche in quanto in completo disaccordo con il Verbale della Riunione del Consiglio di Presidenza n. 4 dell'11 marzo 2024 a margine evidenziato. A tale proposito riteniamo opportuno mettere in risalto alcune perplessità sul suo contenuto e sulla opportunità della messa in atto.

Le anomalie sono sia di natura formale che sostanziale.

Atteso che, come a tutti noto, l'art. 35 dello Statuto Federale prevede che il Consiglio di Presidenza attui le deliberazioni del Consiglio Federale e provveda al disbrigo degli affari correnti, che solo "**in via di urgenza**" possa adottare deliberazioni nelle materie normalmente riservate al Consiglio Federale, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella prima riunione utile, nulla di urgente traspare nelle delibere 4 e 5, ma non solo, non si palesa neanche alcuna reale giustificazione. Questo per quanto riguarda le anomalie di carattere formale.

Per quanto attiene alle anomalie di carattere sostanziale occorre rilevare come, sempre relativamente alle predette delibere, emerga una evidente ed ingiustificata disparità di trattamento con altre importantissime manifestazioni a carattere nazionale.

Destinare € 25.000,00 per consentire la presenza di due squadre nazionali in un torneo come quello di Cagliari che, pur senza nulla togliere alla sua valenza, non rappresenta certo un valido banco di prova per un allenamento e non è certo uno tra i più conosciuti e frequentati da squadre di grosso spessore. Una iscrizione all'European Winter Transnational Championships di Alpe d'Huez in Francia sarebbe stata, ad esempio, molto più valida come test di allenamento; e poi ... perché escludere la nazionale Open? ... sembra più un premio fedeltà.

Destinare € 80.000,00 per sponsorizzare un torneo privato, quello di Milano, a scapito di altre simili manifestazioni che in passato non hanno avuto accesso ad alcun contributo, anche se richiesto, e non certo per importi di tale rilevanza, è una operazione temeraria che può essere facilmente confusa con situazioni tendenti ad altri fini.

Si chiede pertanto che la loro esecuzione venga sospesa e che esse siano, in sede di Consiglio Federale, oggetto di una attenta e severa riforma, questo al fine di evitare un inopportuno precedente e di non compromettere le future possibili scelte da parte delle ASD consociate, con evidente nocumento dei rapporti di reciprocità.

Chiediamo inoltre, ai sensi del punto 5) dell'art. 33 dello Statuto Federale e per quanto sancito dal comma 4 dell'art. 66 – Capo III – Funzionamento, del Regolamento Organico, che per il prossimo Consiglio Federale siano messi all'O.d.G. i seguenti punti:

- 1) Dimissioni del Segretario Generale (per l'ennesima volta in ritardo nell'invio dei documenti relativi al bilancio impedendo di fatto l'esercizio del diritto dei consiglieri a operare i dovuti controlli e le dovute valutazioni);
- 2) Nomina del Direttore dei Campionati;
- 3) Nomina del Presidente del Settore Arbitrale (mancata ratifica obbligatoria in tempi brevi della Delibera del Consiglio di Presidenza);
- 4) Nomina del Direttore della Scuola Arbitrale (mancata ratifica obbligatoria in tempi brevi della Delibera del Consiglio di Presidenza);
- 5) Nomina di un Dirigente Nazionale per la comunicazione "Sport e business";
- 6) Rinuncia a fare disputare il Trofeo Città di Milano deliberato "a debito", ma con un'opportuna presentazione di un business plan che ne consenta le necessarie valutazioni;
- 7) Revisione della destinazione di € 25.000,00 al Trofeo di Cagliari presentando business plan che ne consenta di valutare le necessarie esigenze tecniche ed economiche;
- 8) Nomina di un Responsabile per la revisione delle Categorie Giocatori;
- 9) Convocazione della Consulta Giocatori Atleti Nazionali;
- 10) Applicazione delle Norme previste per i Presidenti dei Comitati Regionali, in relazione al numero eccessivo di mandati svolti;
- 11) Nomina di un "Delegato agli Affari Esteri" (non Consigliere Federale) di provata esperienza e capacità;
- 12) Trasparenza nell'attribuzione delle cariche, con obbligo di rotazione per le convocazioni e gli incarichi agli arbitri nei Campionati;
- 13) Istituzione di un fondo rischi per le eventuali irregolarità gestionali provocate dalla impossibilità sopravvenuta, di poter esercitare le funzioni istituzionali di controllo da parte del Consiglio Federale, che potrebbero provocare sanzioni o provvedimenti giudiziari in cui potrebbero venire coinvolti, loro malgrado, i Consiglieri.

In attesa di un Vostro riscontro, porgiamo distinti saluti.

Loro Sedi, 28 aprile 2024

Alvise Ferri



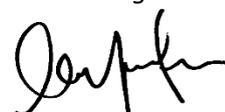
Elisabetta Maccioni



Alessandro Piana



Gino Ulivagnoli





FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

Verbale della riunione di Consiglio Federale n. 18 del quadriennio 2021/2024, 28 aprile 2024

Il Consiglio federale è stato convocato dal Presidente Avv. Francesco Ferlazzo Natoli per il giorno domenica 28 aprile 2024 alle ore 15.30, presso il Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme (PR), con il seguente O.D.G.:

- 1) Comunicazioni del Presidente federale
- 2) Ratifica delibere d'urgenza del Consiglio di Presidenza e del Presidente federale
- 3) Bilancio d'esercizio 2023
- 4) Pratiche amministrative e gestionali
- 5) Affiliazioni, iscrizioni e nomine

Alle ore 15.37 il Presidente accerta la presenza dei seguenti Consiglieri federali:

Ezio Fornaciari (Vice Presidente Vicario), Patrizia Azzoni, Stefano Back, Luigina Gentili, Pierfrancesco Parolaro, Enrico Penna (Consiglieri federali).

Sono altresì presenti tutti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti: Piergiorgio Finocchiaro (Presidente CRC), Attilio Panzetti e Francesco Salvatori (Componenti CRC).

Assenti non giustificati i Vice Presidenti Elisabetta Maccioni e Alessandro Piana; i Consiglieri federali Alvise Ferri e Gino Ulivagnoli.

A norma dell'Art. 32 dello Statuto Federale, il Presidente federale, verificato il numero dei presenti, dichiara la riunione di Consiglio federale non validamente costituita.

Il Segretario Generale
Gianluca Frola

Il Presidente
Francesco Ferlazzo Natoli

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

